



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005624 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA' **A.S. 2025/2026**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]BL
O.M. N. 54 del 26 marzo 2026, art. 10.

Classe 5[^]BL

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof. Giovanni Carità

Il Consiglio di Classe

	DOCENTE	DISCIPLINA
1	Giovanni Carità	ITALIANO
2	Maurilia Raone	MATEMATICA/FISICA
3	Annamaria Greco	IRC/ATT. ALTERNATIVE
4	Stefania Zocco A. E. Hunter	LINGUA INGLESE CONVERSAZIONE INGLESE
5	Luana Morciano M. Mirone	LINGUA FRANCESE CONVERSAZIONE FRANCESE
6	Mariella Coppola	SCIENZE MOTORIE E SPORT
7	Maria Belcastro Alejandra Navarro	LINGUA SPAGNOLA CONVERSAZIONE SPAGNOLO
8	Irene Chilla	SCIENZE NATURALI
9	Monica Cerfeda	FILOSOFIA/STORIA
10	Anita De Salvo	STORIA DELL'ARTE

SOMMARIO

a cura del Consiglio di Classe:

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G.Comi”	4
Profilo educativo e culturale del liceo linguistico (<i>PECUP</i>)	5
Quadro orario settimanale delle lezioni	8
Presentazione della classe	
– Storia della classe	9
– Continuità	10
– Frequenza e partecipazione	11
– Socializzazione	11
– Metodologie strategie didattiche	11

– Attività di recupero e potenziamento	12
– Strategie e metodi per l'inclusione	13
– Andamento didattico disciplinare	13
– Rapporti con le famiglie	14
– Esiti formativi raggiunti	14
– Griglia di valutazione degli apprendimenti	16
Formazione Scuola Lavoro	17
Modulo di orientamento	20
CLIL	24
Attività extracurricolari	25
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	28
– Lingua e letteratura italiana	33
– Storia	40
– Filosofia	46
– Lingua e cultura straniera - inglese	50
– Storia dell'Arte	57
– Lingua e cultura straniera - francese	61
– Scienze naturali	64
– Lingua e cultura straniera - spagnolo	72
– Matematica	75
– Fisica	80
– Scienze motorie e sportive	87
– Religione cattolica	90
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	94

Indicazioni Generali sul Liceo Statale “Girolamo Comi”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “Girolamo Comi” con quattro indirizzi: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo Educativo Culturale e Professionale del Liceo Linguistico

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo linguistico, grazie alla sua esperienza pluridecennale, garantisce una formazione non solo linguistica ed umanistica, ma anche scientifica, permettendo a tutti gli studenti di accedere a qualsiasi corso universitario. Il curriculum è arricchito da attività extracurricolari, volte al potenziamento delle lingue straniere come scambi culturali con licei europei, conseguimento delle certificazioni in tutte le lingue studiate e soggiorni di studio all'estero.

Gli alunni al termine del loro percorso sono in grado di:

- comunicare creativamente in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali con competenze comunicative relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- affrontare in lingua diversa dall'Italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio (stage formativi).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Indirizzo Linguistico

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

*L'insegnamento delle tre lingue straniere per tutto il quinquennio prevede una compresenza settimanale di un'ora con un/a docente per la conversazione in madrelingua.

Presentazione della Classe

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente:

PROMOSSI a giugno	PROMOSSI a seguito del saldo dei debiti formativi/anno all'estero	NON ammessi allo scrutinio FINALE
25	0	0

Storia della classe

La classe 5^a B del Liceo Linguistico è composta attualmente da 25 studenti: 19 ragazze e 6 ragazzi, tutti provenienti dalla stessa classe 4^a BL. La composizione della classe ha mantenuto, pertanto, una stabilità nel tempo.

Negli anni il numero degli studenti ha subito piccole modifiche.

Nell'anno scolastico 2021/22 la classe contava 25 studenti.

Nel secondo anno il gruppo ha subito un cambiamento: è andata via una studentessa, che ha scelto di trasferirsi in un altro Istituto, mentre sono arrivati due altri studenti. Uno a inizio anno, l'altra in corso. Pertanto la classe contava 27 studenti.

Nel terzo anno il gruppo è diminuito di un'unità, poiché una studentessa ha scelto di ritirarsi.

Nel quarto anno la classe è diminuita di un'altra unità perché un'alunna è stata respinta.

L'anno scolastico 2021/2022, in cui la classe ha iniziato il percorso liceale, non è stato un periodo semplice, caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Come tutte le scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di unPianoscolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, ed è stato compito del C.d.C. aiutare gli studenti a superare la sensazione di smarrimento che avrebbe portato ad una ricaduta non positiva sugli apprendimenti. L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, ha comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Negli anni scolastici successivi la classe si è presentata abbastanza collaborativa e responsabile, ben disposta nei confronti delle attività proposte e unita dal punto di vista della socializzazione.

Le lezioni si sono svolte in un generale clima di collaborazione.

Non si sono mai evidenziati particolari problemi di adattamento alla vita scolastica e al rispetto delle regole della convivenza. Gli studenti hanno inoltre rispettato le regole predisposte dall'Istituto per la tutela della salute.

Anche nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in un generale clima di partecipazione. Sul piano del comportamento la classe non ha lasciato registrare criticità: i ragazzi si sono rapportati tra loro, con gli insegnanti e con il personale della scuola in maniera complessivamente corretta e controllata. Hanno rispettato le regole della vita scolastica e in generale di tutti gli ambienti di studio/lavoro in cui si sono trovati ad operare.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno potuto beneficiare della continuità didattica di pochi docenti, infatti, soprattutto i professori di Inglese, Francese, Filosofia, Storia, Fisica e Matematica sono cambiati nel corso dei cinque anni.

Docenti del Consiglio di Classe nel quinquennio

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione	ANNA MARIA GRECO	ANNA MARIA GRECO	ANNA MARIA GRECO	ANNA MARIA GRECO	ANNA MARIA GRECO
Lingua e Letteratura Italiana	GIOVANNI CARITA'	GIOVANNI CARITA'	GIOVANNI CARITA'	GIOVANNI CARITA'	GIOVANNI CARITA'
Lingua latina	CAZZATO TERESA	CAZZATO TERESA	-----	-----	-----
I Lingua e Cultura Straniera – Inglese Conversazione Inglese	ZUNINO ROSSANA Blick Jacqueline	ZUNINO ROSSANA BlickJacqueline	Zocco Stefania Blick Jacqueline	Zocco Stefania Hycox Kate Louise	Zocco Stefania Hunter Emily
II Lingua e Cultura Straniera – Francese Conversazione Francese	FLAVIA MERICO Helena Tigrato	FLAVIA MERICO Helena Tigrato	FLAVIA MERICO Helena Tigrato	FLAVIA MERICO Helena Tigrato	LUANA MORCIANO Maria Mirone
III Lingua e Cultura Straniera-Spagnolo Conversazione spagnolo	Maria Josefina Belcastro Navarro Maria Alejandra	Maria Josefina Belcastro Navarro Maria Alejandra	Maria Josefina Belcastro Navarro Maria Alejandra	Maria Josefina Belcastro Navarro Maria Alejandra	Maria Josefina Belcastro Maria Alejandra Navarro
Storia e geografia	Teresa Cazzato	Teresa Cazzato	-----	-----	-----
Storia	-----	-----	Giovanni Carità	Monica Cerfeda	Monica Cerfeda
Filosofia	-----	-----	Monica Cerfeda	Monica Cerfeda	Monica Cerfeda
Matematica	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone
Fisica	-----	-----	Maurilia Raone	Maurilia Raone	Maurilia Raone
Scienze naturali	Celeste Martella Laura Sales	Maria De Luca	Rossella Coppola	Giuseppe Russo	Irene Chilla
Storia dell'Arte	-----	-----	De Salvo Anita	De Salvo Anita	De Salvo Anita
Scienze Motorie e sportive	Giovanni Salvatore	Mariella Coppola	Mariella Coppola	Mariella Coppola	Mariella Coppola

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza nel complesso è stata abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni elementi che si sono assentati piuttosto frequentemente o per altri per cui è stato necessario un richiamo al rispetto dell'orario scolastico a causa di numerosi ingressi in ritardo. La partecipazione alle attività didattiche nelle diverse discipline è stata adeguata. Per tutto il quinquennio il gruppo classe si è sempre dimostrato collaborativo, ha accettato sempre di buon grado le attività proposte e quando ha rilevato delle difficoltà le ha presentate serenamente al gruppo docente cercando di risolverle.

Socializzazione

Tutta la classe ha partecipato alla vita scolastica con interesse adeguato e discreto impegno, a parte un ristretto gruppo di studenti per cui sono state necessarie frequenti sollecitazioni.

Il grado di socializzazione e di collaborazione raggiunto tra gli allievi è buono. La classe è abbastanza coesa e i rapporti con i docenti sereni e improntati al rispetto.

.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto). Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

lezione interattiva;

attività laboratoriali;

flipped classroom;

cooperative learning;

scoperta guidata;

problem solving;

elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;

esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
analisi dei testi e riflessione critica guidata;
lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, i docenti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli studenti in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate tra marzo e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e laboratori teatrali, secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

- l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring).

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza di ogni alunno, dei loro punti di forza ma anche dei punti di debolezza a livello personale e caratteriale.

Andamento didattico – disciplinare

L'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente buono, con punte di eccellenza.

Si è evidenziato un apprezzabile processo di maturazione affettivo-relazionale degli alunni, in cui il rispetto delle norme e la partecipazione attiva a tutte le complesse dinamiche della comunità educante ormai costituisce uno dei principi cardine.

La classe ha sempre dimostrato una buona curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti in termini di conoscenza, competenza e abilità risultano diversificati a causa della naturale predisposizione e interesse da parte dei singoli nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare e confrontarsi sugli argomenti trattati.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani quadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. La collaborazione è risultata sempre utile e costruttiva.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- Un gruppo è costituito da allievi impegnati emotivamente, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;
- un secondo gruppo possiede conoscenze discrete e buone capacità di rielaborazione in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un numero esiguo di studenti presenta alcune difficoltà soprattutto dovute ad attenzione in classe e a impegno domestico non sempre adeguati;
- tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	A
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	B
Metodo di studio ed di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	B
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi
Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale.	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.
9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale.	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati.	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base le utilizza correttamente.	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione.
6	Essenziali, ma non approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e a volte le utilizza impropriamente.	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato.	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

RESOCONTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE RELATIVE AI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

TUTOR: PROF.SSA MONICA CERFEDA

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), evoluzione dei precedenti PCTO ai sensi del Decreto Ministeriale 12 novembre 2024, costituiscono un'esperienza formativa obbligatoria per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Tale innovazione normativa, pur mantenendo le radici nella Legge 107/2015 e nella Legge 145/2018, mira a rafforzare il legame tra istruzione e mondo del lavoro, ponendo l'accento sulla personalizzazione dei percorsi e sull'acquisizione di competenze certificate.

L'obiettivo della FSL è coniugare le conoscenze teoriche con l'apprendimento in contesti operativi, valorizzando la centralità dello studente nel suo percorso di crescita orientativa e professionale. Ai sensi della Legge 145/2018 e delle recenti disposizioni ministeriali, il monte ore minimo per i percorsi liceali è confermato in 90 ore complessive, da espletarsi nel corso dell'ultimo triennio.

Il nuovo assetto normativo, consolidato dal DM 12 novembre 2024, definisce puntualmente i criteri per il riconoscimento delle attività di formazione e dei percorsi assimilabili, rendendo lo svolgimento della FSL un requisito determinante e integrante per l'ammissione all'Esame di Stato e per la valorizzazione del Curriculum dello Studente.

Le attività programmate hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- favorire la crescita dell'autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente scolastici;
- saper costruire un prodotto culturale (anche turistico) nelle varie fasi di analisi e conoscenza storica del territorio, progettazione, promozione.

ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativo-educativi:

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio materiale e immateriale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- custodire tracce di memoria creativa per una autentica edificazione della propria identità e di quella altrui;
- valorizzare l'apprendimento condiviso, dibattuto e critico;
- stimolare/potenziare le personali capacità espressive nei diversi campi delle arti e delle tecnologie a fini comunicativi e formativi;
- introiettare i principi-cardine del vivere comune in senso attivo, solidale, costruttivo e creativo.

La presente relazione è relativa al triennio scolastico 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

Il percorso, articolato su tre annualità, ha avuto una durata complessiva media di 100 ore.

A.S. 2023/2024 ≥ 40 ore

Gli studenti della classe 3BL sono stati coinvolti in due distinti progetti di P.C.T.O., come specificato nella seguente tabella riepilogativa.

TITOLO DEL PROGETTO <i>“Dal palcoscenico alla realtà: @scuola di prevenzione”</i> a cura dell'INAIL Puglia	TITOLO DEL PROGETTO <i>“Apprendisti Ciceroni”</i> in collaborazione con l'Associazione Tina Lambrini Casa Comi A.P.S.
--	--

I ragazzi hanno svolto anche 4h di formazione online sulla Formazione generale preventiva in materia di “Tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” su piattaforma [Piattaforma https://alternanza.miur.gov.it/](https://alternanza.miur.gov.it/)

Per quanto riguarda il progetto sulla sicurezza organizzato dall'INAIL Puglia, dal titolo “Dal palcoscenico alla realtà: @scuola di prevenzione”, le attività si sono svolte sia in presenza che online. A conclusione del percorso, gli studenti hanno assistito ad uno spettacolo dal titolo “Vite spezzate” presso il teatro di Monopoli finalizzato alla sensibilizzazione nei confronti degli infortuni sul lavoro e sull'importanza del rispetto delle regole di sicurezza per preservare la vita umana.

Il secondo progetto dal titolo “Apprendisti Ciceroni” si è sviluppato come segue:

- Riunioni informative tenute dal docente tutor scolastico.
- Incontri con i referenti dell'associazione “Tina Lambrini Casa Comi” sia presso il Liceo Comi che presso Casa Comi per la preparazione del materiale sulla storia del poeta salentino Girolamo Comi e del suo palazzo divenuto oggi Casa Museo.
- Attività di studio autonomo per la memorizzazione e traduzione degli argomenti nelle lingue straniere studiate.
- Partecipazione alla giornata FAI di Primavera in qualità di Apprendisti Ciceroni presso Casa Museo Comi per l'accoglienza dei visitatori e la descrizione sia degli eventi più significativi della vita del poeta che dei vari ambienti del palazzo.
- Corso di formazione online sul sito ufficiale FAI, con rilascio di attestato e incontro con referente FAI Lecce per consegna attestati di partecipazione agli “Apprendisti Ciceroni”.
- Registrazione della descrizione del Palazzo nelle tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) per la creazione di supporti digitali fruibili dai visitatori stranieri tramite Qrcode.

Alcuni studenti hanno maturato ore in più rispetto a quanto programmato poichè hanno svolto attività autonome aggiuntive non previste dal progetto.

A.S. 2024/2025 ≥ 50 ore

Gli studenti della classe 4BL sono stati coinvolti in diversi progetti di P.C.T.O., come specificato nella seguente tabella riepilogativa.

TITOLO DEL PROGETTO <i>“FAI per le suole - Apprendisti Ciceroni”</i> in collaborazione con l'Associazione Tina Lambrini Casa Comi A.P.S	TITOLO DEL PROGETTO <i>Philosophy Festival in Greece "Philia"</i>	TITOLO DEL PROGETTO <i>A scuola di ... scuola. Le lingue straniere nel mio futuro</i>
--	--	--

Il primo progetto dal titolo “FAI per la scuola - Apprendisti Ciceroni” si è sviluppato come segue:

- Riunioni informative tenute dal docente tutor scolastico.
- Partecipazione alla giornata “FAI per la scuola” in qualità di Apprendisti Ciceroni presso Casa Museo Comi per l'accoglienza dei visitatori/alunni degli Istituti Comprensivi e la descrizione sia degli eventi più significativi della vita del poeta che dei vari ambienti del palazzo.

Il secondo progetto, intitolato *Philosophy Festival in Greece “Philia”*, ha rivestito un ruolo di particolare rilevanza per lo sviluppo di nuove competenze e abilità nelle studentesse e negli studenti coinvolti. Il percorso formativo, **svoltosi in Grecia**, ha avuto come figura professionale in uscita quella dell’**Animatore socio-filosofico territoriale**, orientata alla progettazione culturale e alla promozione del territorio.

Il progetto ha consentito di riflettere concretamente sulla possibilità di **fare impresa in modo sostenibile**, tutelando, valorizzando e promuovendo i beni culturali attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione del territorio, in un’ottica di sostenibilità.

Il terzo progetto, intitolato “A scuola di... scuola. Le lingue straniere nel mio futuro”, ha avuto come obiettivo l’orientamento degli studenti verso la professione docente. Gli studenti hanno affiancato un insegnante di lingua straniera nelle scuole secondarie di primo grado del territorio, partecipando attivamente alle attività didattiche in classe.

Il percorso è stato attivato come esperienza alternativa per gli studenti che non hanno potuto partecipare alla mobilità in Grecia prevista per il Philosophy Festival in Greece “Philia”, garantendo a tutti pari opportunità di svolgimento del percorso PCTO.

L’esperienza ha favorito lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative, nonché una maggiore consapevolezza del ruolo dell’insegnante e del valore formativo delle lingue straniere nel futuro personale e professionale degli studenti.

A.S. 2025/2026 ≥ 20 ore

Nell’anno scolastico 2025/26, la classe 5^a BL ha partecipato alle attività relative alla Formazione Scuola - Lavoro, secondo lo schema di seguito riportato.

ATTIVITÀ	DATA	N. ORE
Partecipazione all’“Open day Unisalento”, giornata di orientamento organizzata dall’Ateneo leccese presso edifici Ekotekne	2/3 ottobre 2025	5

e Studium 2000		
Incontro con la Marina Militare per promuovere la conoscenza delle Forze Armate, l'importanza del mare e della sua salvaguardia. Sono state evidenziate le possibilità di carriera e le opportunità in ambito universitario	24 ottobre 2025	1
Partecipazione al Salone dello Studente a Bari	10 dicembre 2025	5
Incontro con NABA Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano	12 dicembre 2025	1
Dal Cervello alla Scienza Globale: Viaggio nella Ricerca sulle Malattie Neurodegenerative. Lectio Magistralis del Prof. Giancarlo Logroscino	15 gennaio 2026	2
Incontro con AssOrienta, per informare sulle varie opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate	6 febbraio 2026	2
Seminario "Donazione del sangue cordonale: attualità e prospettive" promosso da ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale), con la finalità di avvicinare gli studenti alla cultura del dono, favorendo una maggiore consapevolezza di come anche piccoli gesti possano contribuire a cambiare il destino delle persone più fragili	13 febbraio 2026	2
Incontro con Referenti I.T.S. Academy Mobilità	18 febbraio 2026	1
Giornata Mondiale delle Malattie Rare: Fondazione Telethon incontra gli studenti	25 febbraio 2026	2
"Festival della Salute": discussioni e riflessioni condivise sul tema "Strategie e politiche per una salute globale e la restanza nei territori salubri"	21 marzo 2026	2
		Tot 23

Tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore minimo complessivo previsto dalla normativa.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi di FSL progettati

per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento.

Nel biennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, le attività rientranti nella didattica orientativa sono state svolte attraverso itinerari didattici istituzionali arricchiti con interventi di preparazione, di restituzione e riflessione svolti dai docenti del Consiglio di classe o da altri docenti durante le ore di potenziamento come risulta dalle annotazioni sul Registro Elettronico e dalla relazione finale del docente tutor dell'orientamento.

L'orientamento formativo, quale processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, facilita la conoscenza del contesto culturale e socio-economico, sviluppa competenze di "auto-orientamento" e supporta l'assunzione di decisioni sulla propria formazione e sulle possibili scelte educative e professionali. Esso, quindi, è uno strumento essenziale che aiuta i giovani a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura in continua evoluzione. Sul piano metodologico-didattico e pedagogico, un ruolo di primo piano è rivestito dalla didattica orientativa tesa a coniugare, in modo sistemico, gli obiettivi di apprendimento curricolare con gli obiettivi di sviluppo personale. A tale scopo gli alunni hanno prodotto, nei due anni scolastici di riferimento, uno o più "capolavori" intesi come prodotti particolarmente significativi, frutto della stretta interrelazione tra "sapere" (conoscenze curricolari), "saper fare" (competenze sviluppate) e "saper essere".

Nell'a.s. **2023-2024**, per la classe 3BL sono state realizzate le seguenti attività della durata di 30 ore curricolari, così distribuite:

- 15 h. di corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università proposto da Unisalento, Dipartimento di Studi Umanistici, dal titolo **"Per un piccolo atlante multimediale della letteratura meridionale contemporanea"**;
- 13 h di didattica orientativa dedicate alla valorizzazione del percorso seguito con Unisalento e alla produzione di lavori multimediali sugli autori della letteratura meridionale contemporanea;
- 2 h per la presentazione della piattaforma Unica e l'incontro con un esperto formatore per fornire il supporto verso l'acquisizione di un più alto grado di consapevolezza, responsabilità, scelta, fiducia e autonomia;

Nell'a.s. **2024/2025**, la 4BL ha svolto un modulo di 20 ore curricolari dal titolo VISIONI DAL CONFINE distribuite in una serie di incontri realizzati nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione in

collaborazione con la S.C.A.R.L. KAMA. L'iniziativa si è proposta di sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati ecc.) riferite a tutte le fasi della filiera (scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione) e ad ogni tipologia di opera (film, serie, videogioco, animazione, documentari, videoclip, cortometraggi, opere crossmediali e transmediali, realtà virtuale e aumentata). In particolare, ha inteso realizzare uno storytelling rivolto alla valorizzazione dell'ambiente e della legalità attraverso percorsi formativi di educazione all'immagine che hanno messo in relazione linguaggio audiovisivo e patrimonio culturale per raccontare la propria terra di attraversamento, incontro e permanenza di culture diverse. Il progetto ha mirato a mettere in relazione il linguaggio audiovisivo e il contesto socio-culturale degli studenti per renderli più coscienti degli strumenti multimediali fino a diventare autori di una rappresentazione del proprio vissuto più consapevole e offrendo a ciascuno nuove competenze operative. Al percorso hanno preso parte formatori ed esperti di comprovata competenza ed esperienza nelle diverse fasi della produzione audiovisiva (regia, recitazione, sceneggiatura, organizzazione e produzione, postproduzione, distribuzione), ma anche sui temi della legalità in senso lato, al fine di sensibilizzare gli alunni al contrasto del bullismo, del cyber-bullismo e della violenza di genere, arginare la dispersione scolastica, valorizzare l'inclusione degli studenti stranieri e/o in situazione di disabilità, educare al rispetto dell'ambiente, favorire le pari opportunità. Nello specifico:

- Davide Barletti, ha affrontato il tema del cinema degli adolescenti con la visione e l'analisi guidata del film "La guerra dei cafoni";
- Chiara Idrusa Scrimieri ha presentato il docufilm "Il mondo in una piccola classe" sottolineando come può il cinema raccontare storie e vite di confine, con i linguaggi del cinema del reale;
- Andrea Agagiu ha indagato il problema del cyberbullismo e l'uso consapevole dei social media con il film "The Social Dilemma";
- Tiziana Caminada ha condotto profonde riflessioni sull'inquinamento in Salento con il docufilm "Inferno in paradiso";
- Ippolito Chiarello ha proposto "Club 27" con l'obiettivo di mostrare come costruire una nuova creatura sulla scena o un nuovo personaggio di una storia sullo schermo;
- Alberto Chironi ha presentato "Il cammino di Taras" - ricostruzione di eventi, epoche usi e costumi;
- Nando Pupu, dei Sud Sound System, ha suscitato alcune profonde considerazioni suggerite dal film "Blues Brothers";
- Sophie Chiarello ha analizzato "Il cerchio", una storia di scontri, relazioni, scoperte e

crescita tra le mura scolastiche.

Gli studenti della 4BL classi hanno inoltre impiegato:

- 3h per la realizzazione della Giornata della Francofonia;
- 5 h per approfondire le tematiche trattate nel modulo;
- 2 h per la compilazione del proprio e-portfolio sulla piattaforma Unica.

Nell'anno scolastico **2025/2026**, per le 30 h annuali riservate alle attività di orientamento formativo attivo, la 5BL:

- ha partecipato ad un percorso di 10 h all'interno del progetto: **“Tour operating: progettazione pacchetti experience. Dal territorio all'esperienza: progettare un pacchetto turistico reale. Analisi, marketing e sviluppo del territorio per trasformare idee in prodotti turistici concreti”**, promosso da ITS Academy della Puglia per il Turismo, i Beni, le Attività Culturali e Artistiche. Gli studenti e le studentesse hanno dunque realizzato un pacchetto turistico, definendo target, offerta, esperienza e strategie di promozione. Sono state approfondite le fasi operative del tour operating, dalla definizione del concept alla selezione dei fornitori, dalla costruzione dell'itinerario alla definizione del prezzo, con attenzione particolare all'integrazione tra ospitalità, prodotti tipici, attività autentiche e racconto del territorio;
- ha aderito, per un totale di 10 h, al progetto **Le Tre Ghinee**, promosso da Pari – associazione culturale, con Mondoradio Tuttifrutti e con il contributo dell'avviso pubblico regionale Futura-La Puglia per la parità 3* edizione, con il fine di realizzare una striscia radiofonica da trasmettere il giorno 25 novembre 2026 per raccontare di donne, parità e diritti;
- ha svolto 10 h di didattica orientativa, così suddivisa:
 - 2 h per la visione del film **“40 SECONDI”**, per la regia di Vincenzo Alfieri;
 - 2h per la partecipazione all'evento **“Coltivare la memoria, costruire il Dialogo: riflessioni sulla guerra per una cittadinanza consapevole”** organizzato dall'Inner Wheel Club di Tricase S. M.di Leuca e articolato in due momenti distinti ma strettamente collegati: Prima parte – Spettacolo teatrale con l'attore Massimo Giordano e il suo monologo **“La guerra di Rocco – 1915”**, un intenso racconto teatrale ambientato nel periodo della Prima Guerra Mondiale; Seconda parte – Confronto e approfondimento con il prof. Fabio Ciraci, Preside del Corso di Studi in Filosofia e Scienze Filosofiche dell'Università del Salento, con un momento di dialogo e riflessione sul tema della guerra e sui risvolti umani, sociali e contemporanei dei conflitti;

- 2h di studio e approfondimento sul tema: “Bioetica, scienza e diritto”, a cura dell’Avv. Martina Cutazzo;
- 2 h per la partecipazione all’evento “Nel ricordo di Renata Fonte: coltivare semi di legalità per il futuro” organizzato dall’Inner Wheel Club di Tricase S. Maria di Leuca, articolato in due momenti. Prima parte – Spettacolo teatrale dell’attrice Angela De Gaetano: “Un altro giorno ancora - Sui passi di Renata Fonte; Seconda parte – Confronto e approfondimento con il magistrato dott. Roberto Tanisi, già Presidente del Tribunale di Lecce;
- 2 h per la partecipazione alla Giornata della Francofonia

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato come disciplina non linguistica per l’insegnamento in lingua straniera: Filosofia.

E’ stato realizzato un modulo in lingua e, con il sostegno del docente della disciplina e quello di Francese, è stata affrontata l’U.D. **“Baudelaire et Schopenhauer: la vision pessimiste de la vie”**. Per i contenuti si rimanda alla programmazione disciplinare di filosofia, nella sezione Relazione finale dei docenti. Tale attività è stata svolta nel secondo quadrimestre per un totale di 10 ore. La tipologia di verifica è stata realizzata con prova scritta semi-strutturata.

Attività extracurricolari

La classe, nel corso degli anni, ha partecipato, nella sua interezza o in gruppi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte attività sono state strutturalmente presenti in più anni, costituendo ulteriori elementi qualificanti del percorso scolastico.

1° ANNO	Certificazioni in lingua (francese, inglese) Corsi integrativi di lingua straniera: PON "Stay tuned" (30 ore, certificazione inglese B1) Uscita didattica a Castro Spettacoli teatrali in lingua inglese, francese, spagnola Campionati sportive studenteschi Olimpiadi di matematica e di scienze Progetto "Prendiamoci cura del Pianeta" Expo Orienta Scuola - Miggiano Collaborazione all'organizzazione degli openday
2° ANNO	Certificazioni in lingua (inglese, francese) Marcia della legalità a Milano con LIBERA Spettacoli teatrali in lingua inglese, francese, spagnola "Comi song contest" Campionati sportivi studenteschi Olimpiadi di matematica Corso PTOF certificazione B1 inglese Certificazione esterna B1 inglese PON B1 inglese Uscita didattica a Otranto: visita guidata al castello aragonese e al centro storico. Viaggio di istruzione di una giornata: visita guidata al Castello di Carlo V e al centro storico di Lecce. Expo Orienta Scuola - Miggiano Collaborazione all'organizzazione degli openday
3° ANNO	Uscita didattica a Porto Cesareo: parco archeologico sommerso. Viaggio di Istruzione: Rimini, Ravenna e San Marino. Olimpiadi di filosofia e di matematica Campionato italiano giovanile di Debate. Giochi sportivi studenteschi Certificazioni in lingua e cultura cinese e russa (A1) Certificazioni in lingua francese (DELF B1 e B2) Certificazioni in lingua inglese (B1 PET, B2 First, C1 Advanced, IELTS) Certificazioni in lingua spagnola (DELE A2, A2/B1 Escolar, B1, B2) Teatro in lingua francese: "Les misérables" Teatro in lingua inglese: "Hamlet" Teatro in lingua spagnola: "La leyenda de Zorro" Rassegna "Filosofica-mente - Riflessioni sul pensare e sull'agire" Journée internationale de la Francophonie Visione del film "Stranizza d'amuri". Percorso di presa di coscienza sulla violenza di genere con le operatrici del centro antiviolenza "Il melograno". Seminario sulla nuova morfologia delle mafie con Unisona. Scambio culturale in lingua inglese con il Liceo Iadhen Iukio Gaudia Lathi in Finlandia

	Scambio culturale in lingua francese con l'Athenée Royal "Paul Brusson" di Montegnée in Belgio Soggiorno estivo a Salamanca per corsi intensive di lingua spagnola ("Aprende sin fronteras") Giornate del FAI Expo Orienta Scuola - Miggiano Collaborazione all'organizzazione degli openday
4° ANNO	Partecipazione al Festival della filosofia ad Atene Campionato italiano giovanile di Debate. Giornate del FAI Giornate di studio sul razzismo presso Unisalento Campionati sportivi studenteschi Certificazioni in lingua (inglese, francese, spagnolo) Olimpiadi di scienze, filosofia, matematica Teatro in lingua inglese "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" Teatro in lingua francese "Garçon de café" Teatro in lingua spagnola "Comedia sin título" Partecipazione al Treno della Memoria Visione del film "Food for profit" Rassegna "Filosofica-mente - Riflessioni sul pensare e sull'agire" Journée internationale de la Francophonie Expo Orienta Scuola - Miggiano Collaborazione all'organizzazione degli openday
5 ANNO	Viaggio d'istruzione a Praga Campionati sportivi studenteschi Teatro in lingua inglese "1984" Teatro in lingua francese "Montecristo" Teatro in lingua spagnola "Lazarillo de Tormes" Journée internationale de la Francophonie Certificazioni in lingua (Inglese, francese, spagnolo) Visione del film "40 secondi" Expo Orienta Scuola Miggiano Collaborazione all'organizzazione degli openday Rassegna "Filosofica-mente - Riflessioni sul pensare e sull'agire" Campionato italiano giovanile di Debate. Certificazioni DELF Erasmus + Partecipazione a convegni, conferenze ed incontri tenuti da docenti universitari o personalità importanti del mondo culturale. Partecipazione Olimpiadi Scienze, Filosofia, Italiano, Matematica. Expo Orienta Scuola - Miggiano Collaborazione all'organizzazione degli openday

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA DOCENTE COORDINATORE: IRENE CHILLA	
Nel corso dell'A.S. 2025/2026, il Consiglio della classe 5BL, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e attivi, nonché al fine di promuovere una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, ha inteso sviluppare il curriculum di Educazione Civica attraverso l'argomento "<i>Lo stato della democrazia nelle istituzioni italiane, europee e negli organi internazionali</i>", declinato secondo i tre nuclei tematici di cui al D.M. 7 settembre 2024 e alle allegate Linee guida ("<i>Costituzione</i>", "<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>", "<i>Cittadinanza digitale</i>"). La tematica in questione è stata trattata dai Docenti del Consiglio coerentemente con la programmazione di classe, potenziando la trasversalità del curriculum, nonché nella piena consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, nonché comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi	ELEVATO

internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. • Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. • Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. • Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. • Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. • Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE ITALIANO <i>(Competenze 1a, 1b, 2d, 3d)</i> Breve viaggio tra le Costituzioni moderne. Dalla Magna Charta Libertatum alla Costituzione della Repubblica Italiana. • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana. • Le principali caratteristiche e differenze tra lo Statuto e la Costituzione. • Dallo Statuto alla Costituzione, passando per Weimar. • La Costituzione Italiana come ordinamento internazionale. RELIGIONE <i>(competenze 1c, 2a)</i> • Papa Francesco: la Democrazia non è solo una forma politica, ma un esercizio etico di corresponsabilità. Il contributo della Chiesa e dei credenti. • Pietre d'inciampo. Luigi Pennetta, una pietra, un nome, un ricordo.	

LINGUA INGLESE

(competenze 2,3)

- Reading about the causes and consequences of Brexit.
- Debate: "Was Brexit a good decision for the UK?"

SCIENZE MOTORIE

(competenze 1,2,3,4)

- Le principali Istituzioni Sportive Nazionali e Internazionali: CIO, CONI,
- Federazioni Sportive e Società Sportive.
- Art.33 della Costituzione Italiana.

FILOSOFIA

(competenze 1a, 1b, 2d)

- La pace e il ripudio della guerra: Art. 11 della Costituzione italiana
- Riflessione sulla guerra: da Gino Strada al filosofo Pannikar
- Kant: Per la pace perpetua
- Hegel: dialettica e concezione dello Stato

STORIA DELL'ARTE

(competenze 2b, d)

- FAI e UNESCO
- Paesaggio urbano e naturale. Beni mobili e immobili

II QUADRIMESTRE

LINGUA FRANCESE

(competenze 1,2,3d,10,11)

- L'Europe, les institutions, les symboles

LINGUA SPAGNOLA

(competenze:1, 2, 3, 4)

- Festa dell'Europa
- Confronto fra Italia, paesi europei e paesi extra-europei in merito alle modalità di trattazione della transizione ecologica.
- PNRR e politiche energetiche europee

SCIENZE NATURALI

(Competenze 2d, 5a, b, 6 b, c)

- IPA e loro cancerogenicità
- DDT formula e proprietà chimiche. Aspetti tossici e bioaccumulo nella catena alimentare
- Energie rinnovabili a vantaggio della sostenibilità ambientale e concetto di transizione ecologica
- Esame dell'opera 'Primavera silenziosa' di Rachel Carson e lettura di alcuni passi e connessione con la sostenibilità ambientale

MATEMATICA E FISICA

(Competenze 2c)

- Sistema elettorale, la matematica al voto

APPROFONDIMENTI ED INCONTRI

‘Festival della salute’ – 21 marzo 2026

“Festa dell’Europa” – 9 maggio 2026. In pari data la Classe ha partecipato all’evento in Auditorium. Un’alunna ha relazionato sul compito di realtà prodotto dalla classe e relativo alla tematica del PNRR con focus sulla Missione 2 rivoluzione verde e transizione ecologica

*“Festa dell’Europa” - La classe ha realizzato il compito di realtà dal titolo **"Dalla Primavera Silenziosa al Futuro Green: L'Europa e la Sfida Globale"***

-L'Eredità di Rachel Carson e la Transizione Ecologica del PNRR-

Obiettivo del compito

Dimostrare come l’eredità di Rachel Carson si sia trasformata in politiche attive nel **PNRR (Recovery Plan)**, analizzando la transizione ecologica attraverso il confronto tra modelli energetici mondiali.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Ogni docente ha proceduto con il metodo ritenuto più opportuno in considerazione dell’attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione frontale espositiva, lezione partecipata, <i>cooperative learning</i> , <i>peer to peer</i> , esercitazioni, <i>brainstorming</i> e dialogo, <i>learning by doing</i> , <i>project work</i> , <i>flipped classroom</i> .
Tecniche e strumenti	• Incontri con esperti. • Analisi di testi e di casi. • Approfondimento su file preparati dal docente. • Risorse multimediali ricavate dalla rete. • Realizzazione di mappe e schemi concettuali.
Strategie	I contenuti della disciplina in questione sono stati trattati dai Docenti del Consiglio coerentemente con la programmazione di classe, nonché nella piena consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Ogni Docente, pertanto, ha valorizzato un’ampia collaborazione in seno al Consiglio di classe, potenziando, così, la trasversalità del curriculum. I contenuti sono stati proposti, anche, guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva a eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un’ottica di piena inclusione e interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.
Verifiche	L’insegnamento di Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l’attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento ha acquisito dai componenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all’Educazione civica e, sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

	La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso con tutte le classi parallele, in un apposito incontro, organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio.
Valutazione	Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF dell'Istituto.
Attività di recupero	L'eventuale recupero è stato effettuato mediante interventi <i>in itinere</i> .

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: GIOVANNI CARITA'	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscenze • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del '900 • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione	INTERMEDIO
ABILITÀ Abilità • Saper analizzare e sintetizzare un testo in prospettiva storica • Saper usare la lingua in modo chiaro ed appropriato	INTERMEDIO
COMPETENZE Competenze • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo • Saper produrre testi in forma chiara e corretta usando forme, funzioni e registri adeguati alla situazione comunicativa.	INTERMEDIO
GIACOMO LEOPARDI La vita Le opere e la poetica Testi letti e commentati: Dallo <i>Zibaldone</i> : - La teoria del piacere - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza - Indefinito e infinito - La teoria della visione - La doppia visione - La rimembranza Dai <i>Canti</i> : - L'infinito	

- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un "passeggiere"

IL SECONDO OTTOCENTO

L'epoca e le idee.

L'Unità d'Italia: un'unificazione imperfetta.

La Questione Meridionale.

GIOSUE CARDUCCI

La vita

Le opere e la poetica

Testi letti e commentati:

Da *Rime nuove*:

- ✓ Pianto Antico
- ✓ San Martino

La Scapigliatura

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

- ✓ Emilio Praga: Preludio, da *Penombre*;
- ✓ Arrigo Boito: Case nuove, da *Il libro dei versi*;
- ✓ Igino Ugo Tarchetti: "L'attrazione dell morte", da *Fosca*.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

GIOVANNI VERGA

La vita.

I romanzi pre-veristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa

L'ideologia

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Da *Vita dei campi*:

- ✓ Rosso Malpelo
- ✓ La lupa

Da *Novelle rustiche*:

- ✓ La roba

Il ciclo dei “Vinti”

Da *I Malavoglia*:

- ✓ Cap. I – Il mondo arcaico e l’irruzione della storia
- ✓ Cap. IV – I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- ✓ Cap. XV – La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno

Da *Mastro don Gesualdo*:

- ✓ La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente.

Baudelaire e i poeti simbolisti

Da *I fiori del male*:

- ✓ Corrispondenze
- ✓ L’albatro
- ✓ Spleen

Paul Verlaine

Da *Un tempo e poco fa*:

- ✓ Languore

GABRIELE D’ANNUNZIO

La vita

Le opere.

Il panismo del superuomo.

Le opere drammatiche

La produzione poetica. Le Laudi.

Da *Alcyone*:

- ✓ La sera fiesolana
- ✓ La pioggia nel pineto

Da *Il piacere*:

- ✓ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Le vergini delle rocce*, Libro I:

- ✓ Il programma politico del superuomo

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Da *Il fanciullino*:

- ✓ Una poetica decadente

Da *Myricae*:

- ✓ Arano
- ✓ X Agosto
- ✓ L'assiuolo
- ✓ Lavandare
- ✓ Temporale
- ✓ Novembre
- ✓ Il lampo
- ✓ Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- ✓ Il gelsomino notturno
- ✓ La mia sera

IL PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie: il Crepuscolarismo, il Futurismo, il Dadaismo e il Surrealismo

ITALO SVEVO

La vita

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani:

Una vita: vicenda e temi.

Senilità: vicenda e temi.

- Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno: la trama e la struttura.

Da *La coscienza di Zeno*:

- *Il fumo*
- *La morte del padre*
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica

Da *L'umorismo*:

- ✓ Un'arte che scompone il reale

Le poesie e le novelle

Da *Novelle per un anno*:

- ✓ Ciàula scopre la luna
- ✓ Il treno ha fischiato

I romanzi:

- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- *Uno, nessuno, centomila*
- *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. I temi e l'ideologia. La struttura e lo stile.

LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La poetica

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica.

Testi letti e commentati:

Da *L'allegria*:

- ✓ Il porto sepolto

- ✓ Veglia
- ✓ Fratelli
- ✓ San Martino del Carso
- ✓ I fiumi
- ✓ Soldati

Da *Sentimento del tempo*

- ✓ L'isola
- ✓ La madre

L'ERMETISMO

La "La letteratura come vita".

SALVATORE QUASIMODO

Da *Acque e terre*:

- ✓ Ed è subito sera
- ✓ Vento a Tindari

Da *Giorno dopo giorno*:

- ✓ Alle fronde dei salici

Da *La vita non è un sogno*:

- ✓ Lamento per il sud

ACCENNI DI NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Primo Levi

Da *Se questo è un uomo*:

- ✓ L'arrivo nel Lager

DANTE ALIGHIERI

PARADISO

- Struttura e ordinamento morale
- Canti: I-III-VI

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Lezione frontale; lezione interattiva, discussione guidata Metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo

Strumenti	Libri di testo: C. GIUNTA, M. GRIMALDI, G. SIMONETTI, E. TORCHIO, “Lo specchio e la porta” ed. verde, voll. 2, 3, volume Divina Commedia, Dea Scuola. Fotocopie, materiale reperito su internet, ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola.
Strategie	Lettura, collettiva in classe ed individuale a casa, di passi scelti del patrimonio letterario europeo e mondiale. Visione di film e documentari per favorire dibattiti e scambi di opinione. Collegamento tra l’Italiano e le altre discipline tra cui: Storia e Storia dell’Arte, per contestualizzare autori, movimenti culturali e di pensiero o Letterature straniere, per cogliere i rapporti con le culture e le lingue, in modo particolare europee.
Verifiche	Colloqui per accertare le conoscenze e le capacità di analisi degli argomenti studiati. Prove di verifica scritta: tipologia A, B, C. Simulazione prima prova: tipologia A, B, C.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli raggiunti sia nell’apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.
Attività di recupero	Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere, tra cui ripresa di argomenti e semplificazione degli stessi.

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: CERFEDA MONICA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere gli eventi storici dall'Italia post unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. • Conoscere le vicende essenziali della Storia Contemporanea, la terminologia storiografica, le differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: L. Caracciolo – A. Roccucci, Le carte della storia, volume 2 e 3, A. Mondadori Scuola Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: • L'Italia della Destra storica	

- L'Italia della Sinistra Storica
- L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

Volume 3

UNITÀ 1 - IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE

L'urbanizzazione del mondo e la società di massa

- La Seconda rivoluzione industriale
- Gli sviluppi del socialismo
- Dal Colonialismo all'Imperialismo
- Verso una società di massa
- Società e politica di massa
- Le reazioni alla modernità

L'Italia di Giolitti

- La via italiana alla modernità
- L'età giolittiana: il «sistema» e i suoi avversari
- La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio
- La crisi del giolittismo

L'Europa alla vigilia della Grande guerra (sintesi)

- L'Europa divisa in due blocchi
- L'isolamento della Germania
- Tensioni nei Balcani
- Verso la Prima guerra mondiale

UNITÀ 2 – UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra

Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- La Società delle Nazioni
- L'Italia: una vincitrice delusa
- La Germania di Weimar: una repubblica nata dalla sconfitta

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Un impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile
- L'Unione sovietica, la NEP e la morte di Lenin

UNITÀ 3 – DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Il fascismo in Italia

- La crisi del dopoguerra
- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)
- La nascita di un nuovo regime (1922-29)
- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
- L'antifascismo

L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal

- Gli «anni ruggenti» e il «sogno americano»
- Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
- La crisi del 1929: da New York al mondo
- Il *New Deal*: contro la crisi, un progetto per il futuro

La Germania nazista

- Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- Le finalità e la natura del regime nazista
- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una «grande Germania»

Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti

- L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta
- L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta
- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
- La guerra di Spagna
- Il revisionismo hitleriano
- L'«Asse Roma-Berlino-Tokio»

<u>La Seconda guerra Mondiale e la scelta della repubblica in Italia</u> • Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse • La Shoah • La svolta del 1942 e la sconfitta dell'Asse • L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-44) • La conferenza di Jalta e le basi del dopoguerra • La liberazione • I governi di unità nazionale e la scelta della repubblica in Italia	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE	
Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze;

	• discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di

	raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: CERFEDA MONICA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud: • Conoscere ed applicare procedimenti induttivi e deduttivi. • Conoscere la terminologia specifica degli autori trattati. • Conoscere le diverse tipologie testuali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: M. Ferraris, Il gusto del pensare, volume 2 e 3, Paravia. <u>Kant e il criticismo:</u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i> <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</u> i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> ; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.	

Schopenhauer: il tradimento di Kant; il mondo come volontà e l'esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le possibilità esistenziali.

Destra e Sinistra hegeliana: l'hegelismo dopo Hegel – tra conservatori e innovatori.

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; la filosofia dell'avvenire.

Marx: Marx critico di Hegel; economia borghese e alienazione; storia, società e rapporti di produzione; il *Manifesto del partito comunista*; la critica dell'economia politica; la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri generali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; il periodo "illuministico" o "genealogico", la morte di Dio; il periodo della piena maturità: gli insegnamenti di Zarathustra – Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: nascita della psicoanalisi; la struttura della psiche; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità; il Super-io collettivo.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico

Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi

	degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

STORIA La nascita dell'Europa: da Ventotene all'UE.

FILOSOFIA *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico (Kant).*

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- RASSEGNA FILOSOFICA-MENTE SUL TEMA *FORME DELL'INTELLIGENZA*
- FOCUS SULLA STORIA – *I grandi avvenimenti del Novecento e i loro riflessi nel XXI secolo* (V anno)

Disciplina: Lingua e Civiltà INGLESE	Docente Zocco Stefania
---	-------------------------------

Obiettivi Disciplinari	Livello della classe
CONOSCENZE - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea. - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.	Intermedio
ABILITA' - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. - Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	Intermedio

COMPETENZE - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.	Intermedio
--	-------------------

PROGRAMMA SVOLTO

I Quadrimestre	LITERATURE THE VICTORIAN AGE • Early Victorian Age: a changing society (Queen Victoria, Two nations: the rich and the poor) • Faith in progress • Workhouses • Late Victorian Age (The expanding empire, The great exhibition) LITERARY BACKGROUND • The Age of fiction <u>EMILY BRONTE</u>: life and works <u>Wuthering Heights</u>: plot, features and themes • An innovative narrative technique • The novel's complex structure
------------------------------	---

II Quadrimestre	• Landscape as a symbol • Individual aspirations vs material conditions • Extract: He's more myself than I am <u>CHARLOTTE BRONTE:</u> life and works <u>Jane Eyre:</u> plot, features and themes • Gothic and Romantic elements • A new Heroine • Analysis of the extract: A spiritual eye <u>CHARLES DICKENS:</u> life and works • Major works and themes • Dickens's characters • An Urban Novelist <u>Oliver Twist:</u> plot, features and themes • Poor Laws and workhouses • Victorian Morality and a happy ending • Extract: I want some more <u>Hard Times:</u> plot, features and themes <u>ROBERT LOUIS STEVENSON:</u> life and works <u>The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde</u> • The theme of the double • Plot • The narrative technique • Extract: The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde THE AESTHETIC MOVEMENT <u>OSCAR WILDE:</u> life and works <u>The Picture Of Dorian Gray:</u> plot, features and themes
------------------------	--

- The theme of the double
- Style and narrative technique
- Extract: Dorian Gray kills Dorian Gray

THE 20th CENTURY

LITERARY BACKGROUND

- The Advent of Modernism
- Stream of Consciousness fiction
- Narrative Techniques: Interior Monologues

THE WAR POETS

RUPERT BROOKE: life and works

- Patriotism and war
- Analysis of the poem: The Soldier

SIEGFRIED SASSOON: Life and works

- No Truth unfitting
- Death is the essence of war
- Analysis of the poem: Suicide in trenches

THOMAS STEARNS ELIOT: life and works

The Waste Land

- The structure of the poem
- A Modernist poem
- The desolation of the post-war world
- The role of myth
- The objective correlative

JAMES JOYCE: life and works

Dubliners: plot, features and themes

- The structure of the Collection

- The City of Dublin
- Physical and spiritual paralysis
- A way to escape: epiphany
- The Dead
- The narrative technique

Ulysses: plot, features and themes

- A Modern Odyssey

VIRGINIA WOOLF: life and works

Mrs Dalloway: plot, features and themes

- Septimus and Clarissa
- An experimental novel
- The contrast between subjective and objective time
- Septimus: war is choosing death rather than life

To the Lighthouse plot, features and themes

- Mrs Ramsay as the centre of the novel
- A modernist novel
- Contrasts and symbols

UTOPIAN AND DYSTOPIAN FICTION

GEORGE ORWELL: life and works

Nineteen Eighty-Four (1984) plot, features and themes

- Power and domination
- Orwell's anti-totalitarianism
- The character of Winston Smith
- Big Brother
- The instrument of power: Newspeak and Doublethink

	THE THEATRE OF THE ABSURD <u>SAMUEL BECKETT</u>: Life and works • Beckett as an Absurdist Playwright <u>Waiting for Godot</u>: plot, features and themes • A tragicomedy in two acts • The identity of Godot
--	---

LINGUA Il testo di grammatica <i>Grammar Files Green Edition</i>, ed. Trinity White Bridge è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI dal libro “<i>La prova Invalsi di Inglese</i>”, G, Hammond C. Henderson, K. Allright, J. Licari Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo <i>In Time for First B2</i> ed. Dea Scuola;	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	- Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. - Lezione frontale. - Peer education. - Esercizi di decodifica e codifica. - Ricerca sul web. - Didattica interattiva/digitale. - Cooperative learning. - Google Classroom (come repository). - Schede e materiale di approfondimento. - Laboratorio multimediale/dispositivi personali.
Tecniche e strumenti	- Uso dei libri di testo: • Engage B2, Pearson Longman • Time Machine Concise, Black Cat Dea Scuola • New Grammar Files, ed. Trinity White Bridge.

	- Risorse multimediali abbinate ai testi - Ausili audiovisivi a disposizione della scuola - Monitor interattivo - Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
Strategie	- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. - Promuovere l'apprendimento collaborativo.
Verifiche	Prove scritte: - Comprensione testi di carattere letterario o di attualità - Produzione di testi di carattere letterario o di attualità - Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale) Prove orali: - Interrogazioni individuali - Class discussions - Presentazione di brevi percorsi
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
Attività di recupero	Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione. Non è stato necessario procedere con il fermo didattico ma solo con ripetizioni frequenti e chiarimenti su argomenti che la classe riteneva più complessi.

RELAZIONE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia dell'Arte	Docente: Anita De Salvo
-------------------------------------	--------------------------------

OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; • Conoscere il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.	BUONO
ABILITA' • Comprendere: attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione); attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).	BUONO
COMPETENZE • Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper sintetizzare: gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. • Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. • Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.	BUONO

METODOLOGIE

• Lezione frontale
• Lettura di opere d'arte
• Lezione partecipata
• Collegamenti con altre discipline

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo
• Dell'Arte Volumi 2°(dal Quattrocento al Settecento) e 3°(dalla fine del Settecento ad oggi), Autore: E. Francalanci, Edizione BLU, Ed.: De Agostini
• Utilizzo del web.

PROVE DI VERIFICA

▪ Colloqui individuali e collettivi ▪ Prove orali con liberi interventi
--

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e più in generale di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre le attività programmate dal Consiglio di classe si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.

SPAZI E MEZZI

- Aula sufficientemente idonea

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI
MODALITA' DIDATTICA - In presenza la modalità della lezione frontale è stata integrata con strumenti multimediali ogni volta che si è presentata la possibilità. ATTIVITA' - lezione partecipata. - Brainstorming MATERIALI DI STUDIO - schede di opere d'arte - testi scolastici - video, materiale disponibile su youtube, raipaly e altri canali web PIATTAFORME UTILIZZATE - Google - Youtube - Whatsapp con il rappresentante di classe. TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI - L'interazione con gli alunni è avvenuta sia in presenza per l'approfondimento e il consolidamento degli argomenti e con il fine di valutare ogni singolo alunno sugli apprendimenti e quindi monitorare l'efficacia delle metodologie adottate sono state fatte spesso delle domande inerenti agli argomenti in questione. RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI - La rilevazione della partecipazione nelle lezioni è stata effettuata facendo domande specifiche sui temi trattati al momento.	Si sono attuate connessioni interdisciplinari con le seguenti materie: - Storia - Filosofia

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

	Unità Didattiche
	La pittura veneta: Giorgione “Castel Franco Veneto” e “la tempesta”. Tiziano “Amore Sacro e amor profano”⁶³ e ‘L’assunta dei Frari’. Manierismo. ‘La deposizione di Pontormo e Rosso Fiorentino’ a confronto. Giabologna “Il ratto della sabina”. Barocco. Carracci – Caravaggio “Canestra di frutta”, “Bacco”, “Bacchino malato”, “David con la testa di Golia”, “La vocazione di S. Matteo” e “S. Matteo e l’Angelo” e “la morte della Vergine” - Bernini: Baldacchino e colonnato di S. Pietro e “la fontana dei 4 Fiumi”. Borromini “S. Carlo alla quattro fontane”. G. Guarini “La cappella della sacra Sindone” e “Palazzo Garignano”. Il Barocco a Lecce e la basilica di S. Croce”. Artemisia Gentileschi “Giuditta e Oleoferne” Il Vedutismo: Canaletto e la camera ottica. Il '700 e le regge: Versailles e Caserta. Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese. Illuminismo e concetto di Neoclassicismo. Winckelman e l’archeologia. La bellezza ideale. A. Canova “Amore e Psiche”, “Paolina Borghese” e “Monumento funebre a M. Cristina d’Austria”. J.L. David ‘ Napoleone valica le Alpi “Giuramento degli Orazi” e “La morte di Marat”. Igres “la bagnante di Valpicon” e “La Grande Odalisca”. F. Goya: i disegni. “Maya vestida e desnuda” e “La fucilazione del 3 maggio 1808”. Architetture neoclassiche: G. Piermarini e il “Teatro alla Scala”. Eclettismo degli stili e revival: Neogotico “Westminster”. L’Europa della Restaurazione. Romanticismo tra genio e sregolatezza. Il concetto di sublime. C.D. Friederich “Viandante sul mare di nebbia” e “le bianche scogliere di Rouge”. Gericault “La zattera della medusa”. Delacroix “Libertà che guida il popolo”. F. Hayez “Pensiero malinconico”, “il bacio” e “ritratto di A. Manzoni”. William Turner “tempesta di neve” “Bufera di neve”. J. Constable “Studio di nuvole” e “La cattedrale di Salesbury”. Preraffaeliti: Millet “Ophelia” La scuola di Barbizon: C. Corot “La cattedrale di Chatres”. Millais “le spigolatrici”, “Il seminatore” e “L’Angelus”. La rivoluzione del Realismo. G. Coubet “Spaccapietre”, “L’atelier dell’artista” e “Fanciulle sulla riva della Senna”. Macchiaioli: caratteri generali. G. Fattori “Campo italiano dopo la battaglia di Magenta”, “La rotonda”, “In vedetta”. Nuovi materiali in Europa: la figura dell’ingegnere, gli spazi espositivi, prodotto industriale in rapporto con quello artigianale. “Il palazzo di cristallo”, “La torre Eiffel”, “La galleria Vittorio Emanuele”, “Galleria Umberto I” a Napoli”, “Mole Antonelliana” “Altare della patria” a Roma e “Statua della Libertà”. La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura. E. Manet “Colazione sull’erba” e “Il bar delle Folies Bergerè”. Impressionismo: C. Monet “Impressione del sole nascente”, “La serie della cattedrale di Rouen” e “Lo stagno delle ninfee”. Renoir: “Il ballo Mulin de la galette” e “Colazione dei canottieri”. Degas: “Assenzio”, “Ballerina di 14 anni”, “Lezione di danza” Sisley “La nebbia”.

	H. Daumier “Il vagone di terza classe” e le caricature. L'epoca della Belle Epoque. W. Morris e le Art and Crafts. Art Nouveau e l'esaltazione della natura nelle arti. A Gaudì “Casa Battlò”, e “Sagrada famiglia”. G. Klimt “Giuditta 1 e 2” “Il bacio”. Post-impressionismo: G. Seurat “Una domenica pomeriggio sull'isola della gran Jatte”. Cezanne: la geometrizzazione delle forme e la rappresentazione con gli occhi della mente. Gauguin: “Cristo giallo”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?” Van Gogh: “Notte stellata”, “I mangiatori di patate”, “autoritratti”, “Campo di grano con corvi”. Divisionismo: Pelizza da Volpedo “Il Quarto Stato” Espressionismo: Fauves e Die Brücke. Matisse “La danza” e “la musica”. Die Brücke: Kirchner “Cinque donne per strada” E. Munch: “L'urlo”.
	Le avanguardie storiche. Il Cubismo. P. Picasso: Periodo blu “Poveri in riva al mare” e periodo rosa “Saltimbanchi”, “Les Demoiselles D'Avignone”, “Natura morta con sedia impagliata” e “Guernica” Il Futurismo e il manifesto di F. T. Marinetti. I manifesti della pittura e scultura del futurismo. U. Boccioni: “Città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”. A. Sant'Elia, l'architettura futurista e l'architettura utopica. G. Balla: “Cane al guinzaglio” e “Ragazza che corre sul Balcone” Dadaismo. M. Duchamp “Fontana” e “L.H.O.O.Q”. Man Ray “Cadeau” e “Violon d'Ingres”. Surrealismo: caratteri generali. Max Ernest: “La vestizione della sposa”. J. Mirò: “Il carnevale di Arlecchino”. R. Magritte: “L'uso della parola I” e “La condizione umana”. S. Dalì e le figure ambivalenti: “Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”, “Sogno causato dal volo di un'ape” e “Orologi molli”. Astrattismo: V. Kandinsky e lo spirituale nell'Arte, “Il primo acquerello” e “Composizioni”. P. Mondrian “Studi di alberi” e “Composizioni”. Metafisica: il ritorno all'ordine. De Chirico “Le muse inquietanti”. Razionalismo: W. Gropius e la Bauhaus. Le Corbusier e il modulator. Architettura organica e F. L. Wright: “Casa sulla cascata”. POP Art. Arte concettuale. Le Installazioni.

DISCIPLINA: Lingua e civiltà Francese	
DOCENTE: Morciano Luana	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE -Conosce le linee generali del sistema letterario da metà 800 al 900 con particolare riferimento ai seguenti temi e ai principali autori (Romanticismo, realismo, naturalismo, simbolismo, esistenzialismo). -Conosce per ogni autore le motivazioni, le intenzioni e i principali avvenimenti biografici che hanno influenzato la sua opera. -Conosce i principali avvenimenti che hanno influenzato la storia letteraria del XIX e del XX secolo sotto il profilo politico e soprattutto culturale. -Conosce le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera.	INTERMEDIO
ABILITÀ -Comprende il testo in modo globale e analitico -Espone in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute. -Partecipa a conversazioni su argomenti di vario genere. -Riconosce la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti di epoche diverse. -Stabilisce confronti. -Comprende le analogie e le differenze tra opere tematicamente accostabili. -Applica le diverse strategie di lettura. -Analizza il testo, individuando le aree semantiche, le figure retoriche e la struttura interna. -Ricerca e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. -Sintetizza gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale -Produce testi corretti e coerenti su argomenti noti. -Scrive testi chiari e ben strutturati, sviluppando un proprio punto di vista -Gestisce adeguatamente le risorse tecnologiche a disposizione.	INTERMEDIO

COMPETENZE Competenze -Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti -Padroneggia le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti -Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario. -Legge, comprende ed interpreta testi scritti letterari, informativi e di attualità -Risolve problemi nuovi sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI PRIMO QUADRIMESTRE: • Stendhal: la vie, la poétique et les oeuvres Lecture et analyse de: « Julien et Mme de Rênal » (Le Rouge et le Noir) • Honoré de Balzac: la vie, la poétique et les oeuvres Lecture et analyse de: « L'enterrement du père Goriot » (Le père Goriot) • Le Parnasse • Le roman réaliste • Gustave Flaubert: La vie, la poétique, les oeuvres - Mme Bovary- Lecture et analyse de: « Un bal dans l'aristocratie » (Mme Bovary) « Maternité » (Mme Bovary) • L'impressionnisme • Le roman naturaliste • Émile Zola: La vie, la poétique et les oeuvres - Les Rougon-Macquart Lecture et analyse de: « Gervaise » (L'Assommoir) « J'accuse » • Charles Baudelaire: La vie, la poétique- Les Fleurs du Mal Lecture et analyse de: « Spleen » « L'Albatros » « Les fenêtres » « Correspondances » « L'Invitation au voyage » (Les Fleurs du mal)	

SECONDO QUADRIMESTRE

- Le XX siècle: première et seconde guerre mondiale
- **Guillaume Apollinaire**: La vie, la poétique, les oeuvres

Lecture et analyse de:

« Le pont Mirabeau » (Alcools)
 “Coeur couronne et miroir” (Calligrammes)

- **Marcel Proust** : À la Recherche du temps perdu

Lecture et analyse de:

« La petite madeleine » (Du côté de chez Swann)

- L’Existentialisme
- **J.P. Sartre**: la vie, la pensée, l’œuvre- approfondissement de **Huis clos**
- **Simone de Beauvoir**

Lecture et analyse de “On ne naît pas femme” (Le Deuxième sexe)

- **Journée de la francophonie**: activité sur le film “Les choristes” de Christophe Barratier
- **Vision du Spectacle théâtrale Monte-Cristo** activités de préparation.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	-Lezione frontale Per costruire una cornice concettuale di introduzione all’argomento -Lezione partecipata Strategia della scoperta, riflessione sulla lingua, presentazione dei testi letterari e di attualità. -Metodo induttivo Analisi dei testi, individuazione delle tematiche e dei caratteri peculiari di un testo, analisi linguistica e stilistica, inquadramento del testo all’interno dell’opera completa - Gruppi di lavoro - peer education Schematizzazione delle nozioni letterarie concernenti gli autori e i periodi presi in esame, individuazione delle convergenze e delle divergenze.		
Tecniche e strumenti	- Libro di testo	Confrontato con altri forniti dal docente	
	- Classroom	Materiale di approfondimento (video e mappe concettuali)	
	- Vocabolario	Monolingue e bilingue	
	- Touch screen e computer di classe	Internet	
Strategie	- Utilizzo di schemi e mappe concettuali. - Utilizzo dizionari monolingue e bilingue - Promozione interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Divisione degli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”. - Predilezione dell’apprendimento dall’esperienza e dalla		

	didattica laboratoriale. - Promozione processi meta cognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. - Promozione dell'apprendimento collaborativo.
Verifiche	2 Prove scritte: • Analisi di un testo letterario e/o di attualità, corredato da indicazioni che rientrino nella comprensione e nella interpretazione del brano • Produzione scritta (testo argomentativo, narrativo, descrittivo) 2 Prove orali Interrogazioni singole.
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica orale e scritta è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si è tenuto conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze acquisite, delle abilità e delle competenze maturate.

Disciplina: SCIENZE NATURALI	
Docente: CHILLA IRENE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere la composizione chimica dell'atmosfera e le caratteristiche dei suoi strati; • Conoscere il significato del bilancio energetico della Terra e il fenomeno dell'effetto serra naturale e il suo incremento; • Conoscere il fenomeno del "buco" nell'ozonofera, le più diffuse sostanze inquinanti l'atmosfera delle piogge acide; • Conoscere il significato di pressione, umidità, temperatura e i fattori che le influenzano; • Conoscere i venti e la circolazione atmosferica generale (cicloni, correnti, monsoni) • Conoscere, la differenza tra nubi, precipitazioni, rugiada, brina, nebbia • Conoscere i diversi tipi di vulcani, la loro distribuzione geografica e i fenomeni di vulcanesimo secondario	INTERMEDIO

• Conoscere origine e metodo di propagazione dei terremoti e le scale che permettono la valutazione della forza sismica • Conoscere l'interno della Terra e la dinamica della litosfera • Conoscere le caratteristiche dell'atomo di carbonio, la classificazione degli idrocarburi e i gruppi funzionali delle più importanti classi di composti organici • Conoscere le principali caratteristiche delle biomolecole • Conoscere i principali aspetti della tecnologia del DNA ricombinante e le possibili applicazioni delle biotecnologie.	
CAPACITA' • Saper descrivere la composizione, la struttura, le caratteristiche dell'atmosfera e i processi alla base dei fenomeni meteorologici (precipitazioni e venti) • Illustrare quali sono le cause dell'inquinamento atmosferico mettendole in relazione con le conseguenti problematiche ambientali • Sviluppare atteggiamenti consapevoli sull'importanza della tutela ambientale • Descrivere la forma di un vulcano e il meccanismo di eruzione • Individuazione di fenomeni secondari dell'attività vulcanica • Definire un sisma e descrivere i meccanismi di propagazione di un terremoto evidenziando le caratteristiche e le differenze fra i vari tipi di onde sismiche. • Illustrare le scale utilizzate per valutare la forza sismica. • Descrivere la struttura interna della Terra e le caratteristiche principali dei vari strati • Riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali della teoria della tettonica delle placche e la distinzione fra margini divergenti, convergenti e trasformati • Spiegare in linea generale i diversi processi che sono alla base dell'orogenesi. • Illustrare le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio, le proprietà e gli usi dei principali idrocarburi alifatici ed	INTERMEDIO

aromatici e applicare le regole della nomenclatura per denominarli o scriverne la formula di semplici composti. • Spiegare il concetto di isomeria e le differenze fondamentali tra i diversi tipi di isomeri. • Distinguere le principali differenze tra le reazioni degli alcani, alcheni e alchini. • Individuare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. • Riconoscere le quattro classi di biomolecole, descriverne le principali caratteristiche chimiche e spiegare le loro funzioni. • Descrive le principali tecniche dell'ingegneria genetica e le sue possibili applicazioni.	
COMPETENZE • Osservare e analizzare fenomeni naturali complessi cogliendo differenze, similitudini, regolarità • Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze Naturali • Classificare • Riconoscere e stabilire relazioni • Effettuare connessioni logiche • Utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale	BASE
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE UNITÀ FORMATIVA 1: DINAMICITÀ DELL'ATMOSFERA Le caratteristiche, i fenomeni e l'inquinamento dell'atmosfera. • La composizione chimica e le caratteristiche dell'atmosfera, la struttura a strati; • il bilancio energetico della Terra e il fenomeno dell'effetto serra naturale e il suo incremento; • l'ozonosfera, il "buco" nell'ozonosfera, le più diffuse sostanze inquinanti l'atmosfera: gas serra e piogge acide; • La temperatura dell'aria e fattori che la influenzano. Escursione termica e Temperatura	

media, giornaliera, mensile, annuale. Isoterme e distribuzione globale delle temperature.

- Pressione atmosferica e fattori che la influenzano. Isobare, aree cicloniche e anticicloniche.
- Ruolo della pressione atmosferica nella genesi dei venti. Moti convettivi nell'atmosfera: Funzionamento di una cella convettiva e caratteristiche dei venti: direzione, velocità ed effetto Coriolis. Fattori che influiscono sui venti.
- La circolazione atmosferica generale. La classificazione e le caratteristiche principali di venti costanti, monsoni, correnti occidentali e correnti a getto. Le masse d'aria e i fronti.
- Umidità atmosferica: principali distinzioni tra nubi, piogge, e vapore acqueo in forma di rugiada, brina e nebbia.

UNITÀ FORMATIVA 2: ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA

Idrocarburi e isomeria

- La chimica del carbonio e gli orbitali ibridi
- Classificazione degli idrocarburi e i vari tipi di formule (generale, di struttura, condensate)
- Le proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini e il loro impiego
- Nomenclatura di semplici idrocarburi, nomenclatura dei gruppi alchilici e di semplici cicloalcani
- L'isomeria di struttura e la stereoisomeria-isomeria geometrica
- Principali reazioni chimiche di alcani: Combustione e alogenazione
- Meccanismo di sostituzione radicalica nelle reazioni di alogenazione degli alcani.
- Alcheni e isomeria geometrica (stereoisomeria) *cis*, *trans*
- Principali reazioni di addizione al doppio legame (alcheni) e al triplo legame (alchini)
Meccanismo di una generica reazione di addizione elettrofila, concetto di elettrofilo e carbocatione.
- Addizione di acido (HCl o HBr) agli alcheni o agli alchini
- Regola di Markovnikov per l'Addizione di acido ad un alchene/alchino asimmetrico
- Altre reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione (H₂) e idratazione (H₂O)
- Breve accenno ai dieni cumulati, coniugati e isolati
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i composti monosostituiti
- Nomenclatura di semplici composti aromatici

- Reazione di sostituzione elettrofila aromatica
- Classificazione dei principali composti organici in base al gruppo funzionale.

II QUADRIMESTRE

UNITÀ FORMATIVA 3: ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA (II PARTE)

Il benzene e i composti aromatici

- Struttura e legami del benzene. Modello a orbitali con elettroni delocalizzati. Rappresentazioni del benzene. Proprietà fisiche e principale del benzene.
- Nomenclatura di semplici composti aromatici del benzene monosostituiti, disostituiti, plurisostituiti
- Reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Meccanismo di reazione semplificato. Reazioni più comuni di sostituzione elettrofila aromatica del benzene.
- Scheda di Approfondimento sugli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) pericolosi per la salute. Bioaccumulo e ruolo del benzo(a)pirene
- Approfondimento di **educazione civica** sugli effetti del DDT nel secondo dopoguerra, partendo dal lavoro *‘Primavera silenziosa’* di Rachel Carson e sviluppando poi le tematiche di sostenibilità ambientale con le energie rinnovabili
- Classificazione dei principali composti organici in base al gruppo funzionale, senza sviluppare gli aspetti legati alle proprietà chimiche e fisiche e alla reattività.

UNITÀ FORMATIVA 4: ELEMENTI DI BIOCHIMICA E LE BIOTECNOLOGIE

Alla data del 15 maggio è stata trattata solo una parte dell'intera unità, nello specifico:

- Sintetico richiamo al DNA. Introduzione alle biotecnologie e alla tecnologia del DNA ricombinante. Applicazione della terapia genica nei malati di ADA- SCID
- Classificazione delle cellule staminali e loro potenziale Applicazione nella ricerca medica
- Bioetica scienza e diritto: incontro formativo sul fine vita e inizio vita

UNITÀ FORMATIVA 4: ELEMENTI DI BIOCHIMICA E LE BIOTECNOLOGIE

- Le biomolecole: caratteristiche generali e principali funzioni di proteine e acidi nucleici.

UNITÀ FORMATIVA 5: L'INTERNO DELLA TERRA E LA DINAMICA DELLA LITOSFERA- CORRELAZIONE CON VULCANI E TERREMOTI

• Attività vulcanica e sismica e correlazione tra vulcani, terremoti e struttura interna della Terra. • Le superfici di discontinuità di Mohorovičić, Gutenberg e Lehmann. • Il modello della struttura interna della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo. • Cenni sul flusso geotermico, l'origine del calore interno della Terra e l'energia geotermica immagazzinata nella crosta. • La teoria della tettonica delle placche • Caratteristiche principali di zone di rifting, subduzione e punti caldi			
ORGANIZZAZIONE DIDATTICHE	DIDATTICA/STRATEGIE	METODOLOGICHE	-
Metodologia	• Metodo ipotetico-deduttivo (formulazione di ipotesi e deduzione delle conseguenze logiche che derivano da esse) • Metodo induttivo (osservazione di casi specifici per trarre conclusioni generali) • Apprendimento attivo (partecipazione attiva a discussioni collettive e ad attività di problem solving) • Approccio didattico basato sull'indagine, al cui centro vi è un problema, una domanda, un fenomeno di natura scientifica che viene esplorato attraverso un processo di ricerca o basato su delle fonti di informazione. Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto dei tempi di apprendimento della classe. Il ritmo delle lezioni è stato modulato in base alle esigenze degli studenti, con momenti di approfondimento per alcuni alunni e attività di recupero per quelli che necessitavano di maggior supporto.		
Tecniche e strumenti	• Utilizzo della Smartboard • Visione di video didattici • Materiale integrativo appositamente predisposto dalla docente Utilizzo dei seguenti libri di testo: <i>“Connecting Scienze- Scienze della Terra per il secondo</i>		

	<i>biennio e 5 anno” casa editrice De Agostini</i> <i>“Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Paolo Pistarà, casa editrice ATLAS</i>
Strategie	Lezione partecipata, lezione dialogata, discussione guidata, brainstorming, domande aperte capaci di stimolare la riflessione critica e il confronto di idee, correzione collettiva di esercizi applicativi, riflessione sugli errori.
Verifiche	La verifica degli apprendimenti è stata condotta attraverso prove orali. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Attraverso le verifiche orali sono stati valutati, oltre al grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche la capacità di individuare nessi logici e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
Valutazione	La Valutazione formativa, come monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, si è basata su esercitazioni e discussioni svolte in classe, contributi degli studenti durante le lezioni, correzione dei compiti assegnati per casa. La Valutazione sommativa dell'apprendimento è stata effettuata attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità nell'esposizione. La Valutazione finale ha tenuto conto della valutazione formativa e sommativa, del processo evolutivo, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della volontà e capacità di recupero o di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, la valutazione è stata effettuata non solo tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti dagli studenti, ma anche dall'apprendimento dei contenuti, dal loro corretto utilizzo e dalla capacità espositiva determinata anche dall'uso di una pertinente terminologia e del

	linguaggio tecnico-scientifico. Per quanto concerne la traduzione in voti numerici delle prove di verifica si è fatto riferimento alla rubrica valutativa predisposta e condivisa in sede dipartimentale.
Attività di recupero	Per il recupero di eventuali situazioni di carenza formativa si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere

DISCIPLINA: Spagnolo	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea. - Contesto storico di riferimento. - Cultura e civiltà dei paesi di lingua spagnola. - Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.	Intermedio
ABILITÀ - Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. - Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. - Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	Intermedio

COMPETENZE - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.	Intermedio
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI ▪ El Romanticismo: Marco histórico, social y cultural. La prosa y la poesía romántica española. ▪ José de Espronceda: vida y obras. Lectura y comentario de unos fragmentos de “La canción del pirata; análisis. “El estudiante de Salamanca. Espacio-tiempo-personajes-estilo-tema. ▪ Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras. Lectura y comentario de las Rimas IV-XI-XVII-XXIII- XLIX-LII. ▪ Rosalía de Castro: vida - obra - pensamiento- La poesía: los temas. “Cantares Gallegos” - Follas Novas” – “En las orillas del Sar” estructura - núcleos temáticos. Análisis de: “Adiós ríos, adiós fuentes”; “Negra sombra “; “Dicen que las plantas no hablan”; “Era apacible el día”; “La hija del mar”. ▪ El Realismo y el Naturalismo: Marco histórico, social y cultural; La novela realista y naturalista en España: características, temas, estilo. ▪ Benito Pérez Galdós: vida y obras. Lectura y comentario de “Fortunata y Jacinta Argumento - estructura – tema- personajes principales espacio físico - tiempo- narrador - significado de la obra - el papel del matrimonio en el siglo XIX – valor de la maternidad – adulterio y la mujer – la mujer en la obra de Galdós - Krausismo - ILE. • Leopoldo Alas Clarín: vida y obras. Lectura y comentario de algunos fragmentos de “La Regenta”. Técnica - argumento - estructura- censura franquista - esquema de la obra – autor en la obra- personajes- espacio-tiempo- temas- krausismo. ▪ El siglo XX - Marco histórico, social y cultural. La generación del 98 - El Modernismo - Simbolismo. ▪ Rubén Darío: vida y obra. Lectura y comentario de “Sonatina” – “Lo Fatal “– “A Roosevelt” Cenni: Miguel de Unamuno: “Niebla” - Antonio Machado: “Caminante no hay camino”- “A un	

olmo seco”.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale Lezione frontale Peer education Cooperative learning Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche
Tecniche e strumenti	Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica Ricerca sul web Schede e materiale di approfondimento -Dispositivi personali (Internet, mass media on line, dizionari online) Libri di testo: La pluma y el alma – Dea Scuola - De Agostini
Strategie	Didattica interattiva/digitale
Verifiche	Prove scritte Domande a risposta chiuse Domande Vero/Falso Quesiti a risposta multipla Questionari sulle conoscenze Comprensioni e produzioni Prove Orali Interrogazioni individuali
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
Attività di recupero	Le attività di recupero necessarie si sono svolte in itinere e con lavori domestici.

MATERIA: Matematica	DOCENTE: RAONE Maurilia
----------------------------	--------------------------------

Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze · Conosce definizioni, concetti, teoremi e proprietà relativi all'analisi. · Conosce metodi, strumenti e tecniche matematici che consentono di risolvere problemi.	INTERMEDIO
Abilità Sa analizzare, interpretare e rappresentare con modelli matematici problemi reali. · Sa individuare strategie risolutive e valutare le soluzioni trovate. · Sa sviluppare dimostrazioni operando con il simbolismo matematico	INTERMEDIO

competenze · Sa analizzare e formalizzare situazioni matematiche e non con rigore scientifico. · Usa le conoscenze acquisite in situazioni di transfert. · Sa utilizzare a livello personale, in modo autonomo e creativo le nozioni apprese.	INTERMEDIO
---	--------------------------

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI
“Insiemi numerici “ - Intervalli; - Intorni; - Punti di accumulazione; - Punti isolati “Le funzioni e le loro proprietà” - Definizione di funzione; - Classificazione delle funzioni; - Grafico di una funzione; - Funzioni pari e funzioni dispari; - Funzioni crescenti e decrescenti; - Zeri di una funzione; - Dominio e codominio;

“Limiti”

- **Introduzione al concetto di limite;**
- **Limite destro e limite sinistro;**
- **Il calcolo dei limiti;**
- **Asintoti:asintoti verticali,asintoti orizzontali, asintoti obliqui**

“Funzioni continue”

- **Funzione continua in un punto;**
- **Funzione continua in un intervallo;**
- **Grafico probabile di una funzione.**

“La derivata di una funzione”

- **La derivata di una funzione;**
- **Significato geometrico della derivata;**
- **La tangente ad una curva;**
- **Alcune derivate fondamentali;**
- **Regole di derivazione;**
- **Derivate di ordine superiore;**

“Lo studio di funzione “

- **Lo studio di funzioni razionali, intere e fratte;**
 - **Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate; Teorema (enunciato)**
 - **Funzioni limitate, massimi e minimi assoluti e relativi: definizioni**
 - **Teorema per la ricerca dei massimi e dei minimi (enunciato)**
 - **Teorema per la determinazione della concavità e dei flessi mediante la derivata**
- Seconda (enunciato)**

Lo studio di funzioni razionali, intere e fratte.

ORGANIZZAZIONE DI DATTICA\STRATEGIE METODOLOGIE-DIDATTICHE

METODOLOGIA

· Problem solving	Dall'esame di una situazione problematica viene evidenziata la necessità di introdurre i concetti dell'analisi.
· Lezione frontale	Per la sistematizzazione concettuale e la formalizzazione matematica.
· Dibattiti	Al termine di ogni spiegazione.
· Esecuzione di esercizi di tipo applicativo	Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una certa padronanza del calcolo.

Tecniche e strumenti

· Libri di testo
· Altri testi
· Schede di lavoro
· Lavagna interattiva

Verifiche

· Test a risposta chiusa	Per controllare le conoscenze specifiche.
· Risoluzione di problemi	Per verificare le competenze applicative.
· Quesiti a risposta breve	Per verificare le capacità di concettualizzazione.
· Prove orali	Per verificare le capacità di definire, collegare, cogliere analogie e differenze.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante l'intero anno scolastico e ha avuto l'obiettivo di supportare la motivazione, perfezionare il metodo di studio, potenziare le conoscenze e le competenze. A tal fine si è proceduto, quando necessario, al rallentamento o sospensione del programma, alla formazione di gruppi di studio, all'assegnazione di esercizi e compiti mirati.

MATERIA: Fisica DOCENTE: RAONE Maurilia	
Obiettivi didattici	Conseguiti in termini di conoscenza, competenza, capacità
Conoscenze: · Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. · Conosce i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici. · Comprende le potenzialità dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.	INTERMEDIO
Competenze: · Sa analizzare fenomeni individuando le grandezze variabili e costanti che li caratterizzano e le relazioni esistenti tra le diverse grandezze. · Sa utilizzare il linguaggio specifico della fisica. · Sa risolvere problemi.	INTERMEDIO
Capacità: · Sa applicare in situazioni nuove le conoscenze acquisite. · Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO/ CONTENUTI

“Temperatura e calore”

- **Temperatura ed equilibrio termico**
- **Il termometro e le scale termometriche**
- **La dilatazione termica**
- **La dilatazione lineare dei solidi**
- **La dilatazione volumica dei solidi e dei liquidi**
- **La dilatazione “fuori legge” dell’acqua**
- **le leggi e le trasformazioni dei gas**
- **l’equilibrio termodinamico**
- **la legge di Boyle**
- **la prima legge di Gay-Lussac: trasformazione di un gas a pressione costante**
- **La seconda leggi di Gay-Lussac: trasformazione di un gas a volume costante**
- **Il modello dei gas perfetti**
- **Una forma più semplice per le leggi di Gay-Lussac**
- **L’equazione di stato dei gas perfetti**
- **Il calore come energia in transito**
- **La caloria**
- **Calore e lavoro**
- **Calore specifico**
- **Capacità termica**
- **Scambio di calore e temperatura di equilibrio**
- **La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento**

“Stati di aggregazione e passaggi di stato”

- **Fusione e solidificazione**
- **Vaporizzazione e condensazione**
- **Sublimazione e brinamento**

“I principi della termodinamica”

- **Sistemi e trasformazioni Termodinamiche**
- **Trasformazioni reversibili e irreversibili**
- **La rappresentazione grafica delle trasformazioni reversibili e irreversibili**
- **Il lavoro termodinamico**
- **Il lavoro di un gas durante una trasformazione isobara**
- **Il primo principio: la conservazione dell'energia**
- **Il primo principio e le trasformazioni isocore**
- **Il primo principio e le trasformazioni isoterme**
- **Il secondo principio e il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche**
- **Enunciato di Kelvin del secondo principio**
- **Enunciato di Clausius del secondo principio**

“La carica e il campo elettrico”

- **Elettrizzazione per sfregamento**
- **La carica elettrica**
- **L'elettricità a livello microscopico**
- **Principio di conservazione della carica elettrica**
- **I conduttori e gli isolanti**
- **L'elettrizzazione per contatto**
- **Gli elettroni di conduzione**
- **L'elettroscopio**

- **L'induzione elettrostatica**
- **L'elettrizzazione per induzione**
- **I dielettrici e la polarizzazione per orientamento**
- **L'unità di carica elettrica**
- **La legge di coulomb**
- **Il principio di sovrapposizione**
- **Il vettore campo elettrico**
- **Il campo elettrico di una carica puntiforme**

La rappresentazione del campo elettrico

- **Il campo generato da più cariche puntiformi**
-

“La corrente elettrica”

- **La corrente elettrica e la forza elettromotrice**
- **La conduzione elettrica nei metalli**
- **L'agitazione termica e il moto di deriva**
- **La corrente elettrica**
- **Il verso della corrente**
- **L'intensità della corrente elettrica**
- **Generatori elettrici**
- **La pila di Volta**
- **La resistenza elettrica**
- **La prima legge di Ohm**
- **I resistori**
- **Misure di intensità di corrente e di d.d.p. e di resistenza**
- **La seconda legge di Ohm**

- **La resistività dei materiali**
- **Resistori in serie**
- **Resistori in parallelo**
- **La potenza elettrica**
- **L'effetto Joule**

“Il Magnetismo”

- **I poli magnetici**
- **Poli magnetici e cariche elettriche**
- **Come si rileva la presenza di un campo magnetico**
- **Le linee di campo del campo magnetico**
- **Un campo magnetico uniforme**
- **Il campo magnetico terrestre.**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGIE-DIDATTICHE

· Problemsolving	Dall'esame di una situazione problematica viene evidenziata la necessità di introdurre i concetti dell'analisi.
· Lezione frontale	Per la sistematizzazione concettuale e la formalizzazione matematica.
· Dibattiti	Al termine di ogni spiegazione.
· Esecuzione di esercizi di tipo applicativo	Per consolidare le nozioni apprese e far acquisire una certa padronanza del calcolo.

TECNICHE E STRUMENTI	
·	Libri di testo
·	Altri testi
·	Schede di lavoro
·	Lavagna interattiva

VERIFICHE	
· Test a risposta chiusa	Per controllare le conoscenze specifiche.
· Risoluzione di problemi	Per verificare le competenze applicative.
· Quesiti a risposta breve	Per verificare le capacità di concettualizzazione.
· Prove orali	Per verificare le capacità di definire, collegare, cogliere analogie e differenze.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.

Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta in itinere durante l'intero anno scolastico e ha avuto l'obiettivo di supportare la motivazione, perfezionare il metodo di studio, potenziare le conoscenze e le competenze. A tal fine si è proceduto, quando necessario, al rallentamento o sospensione del programma, alla formazione di gruppi di studio, all'assegnazione di esercizi e compiti mirati

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: COPPOLA MARIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere e praticare due sport di squadra: pallavolo e pallacanestro. Conoscere e praticare in vari modi almeno due specialità dell'atletica leggera: lancio del disco e salto in alto. Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Conoscenza e pratica del tennis tavolo. Conoscenza e pratica del padel singolo e doppio	INETRMEIO
ABILITÀ Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	INTERMEDIO

COMPETENZE Organizzare la partita di uno sport conosciuto. Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra. Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria. Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche. Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Potenziamento Fisiologico: incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare esercizi di potenziamento generale. Potenziamento delle qualità condizionali: forza, velocità, elasticità muscolare. Pallacanestro, Pallavolo e Padel Salute e benessere psicofisico: principi fondamentali; Effetti del movimento sulle ossa; paramorfismi e dismorfismi. Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione: -alimentazione e sport. Pronto Soccorso in caso di incidenti e come prevenzione dagli infortuni Traumatologia sportiva Piani di lavoro settimanali di tipo aerobico con recuperi. Relazione tra attività fisica e recupero. Il doping e le sostanze dopanti: dipendenze e prevenzione. Rischi del doping e delle droghe. Pallavolo: schemi di attacco e di difesa Specialità dell'atletica leggera: salti, lanci, corsa veloce, hs, resistenza, marcia. I lanci: il lancio del disco Fair play: confronto agonistico. Pallacanestro: schemi di attacco e difensivi. Padel: i fondamentali, il gioco a rete.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia e strategie	Lezione frontale e partecipata per inquadrare gli argomenti e a seguito delle spiegazioni. Problem solving per evidenziare le attitudini personali e cooperative learning per i lavori di gruppo.

Tecniche e strumenti	materiali audiovisivi; piccoli e grandi attrezzi codificati e non; materiale fornito dal docente; impianti per attività di squadra; libro di testo; materiale informatico: link telematici, video lezioni, schede di lavoro
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e DISCIPLINE SPORTIVE Anno Scolastico 2025/2026	
Verifiche	Prove oggettive. Verifiche scritte ed orali. Test a risposta multipla Elaborati, mappe, tabelle, power point
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Saranno rimodulati i contenuti e la didattica, diversificati gli strumenti e le modalità di verifica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento

RELAZIONE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
Disciplina: Religione	Docente: <i>Anna Maria Greco</i>

Livello della classe	
Conoscenze -Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. -Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;	BASE
Abilità -Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; -Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;	INTERMEDIO

Competenze -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;	AVANZATO
--	--

METOLOGIE E VALUTAZIONI

Metodologia

Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi

Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problem solvin, Circle time

Sussidi didattici

Libro di testo: “La vita davanti a noi”; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall’insegnante, Power Point

Prove di verifica

Verifiche orali; test e prove strutturate; ricerche; lavori di gruppo; mappe concettuali, relazioni

Valutazione

La valutazione è stata costante e si è proceduto alla verifica dell’attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l’individuazione delle eventuali lacune.

In particolare per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione alle attività - partecipazione al dialogo educativo - rispetto delle consegne somministrate - cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati - impegno e senso di responsabilità - processo di apprendimento - disponibilità e feedback – capacità di relazione a distanza

Pertanto si è fatto riferimento ai seguenti parametri valutativi:

INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.

SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.

MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.

MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.

PROGRAMMA SVOLTO

I QUADRIMESTRE

Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Peppino Impastato. L'etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee: soggettivistica, utilitaristica, scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L'Etica cristiana-la figura di Gesù- l'agape. Avvento. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi, di don Tonino. L'etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia (Eluana Englaro, Manuela Lia); OGM; aborto; pena di morte e la tortura. Shoah. La figura di Liliana Segre: testimone dell'Olocausto. Gli ebrei a Tricase Porto, a Santa Maria al Bagno, a Santa Cesarea Terme. Pietre d'inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della quarta "pietra d'inciampo" in memoria di Luigi Pennetta.

II QUADRIMESTRE

Giornata mondiale di preghiera e di riflessione contro la tratta di persone.

Enciclica "Laudato sì" concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato sì. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra Israele-Palestina, la Pace. Pasqua ebraica, il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Il tempo per rendere bella la vita, don Tonino Bello. Domenica delle Palme. La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni 13,4-5) (Luca 23, 44-47) (Marco 16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria, di don Tonino Bello. Etica sociale: la pace. Parità di genere, La figura di alcuni premi Nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù, Peppino Impastato. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello. Le religioni oggi: "Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo". Pellegrinaggi: "Santiago de Compostela, La Mecca, Sorgenti del fiume Gange". Ottavo centenario della morte di San Francesco (1226/2026)

La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune. Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà. Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nella F.S.L e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.

		Cittadinanza	
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nella F.S.L. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nella F.S.L. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale;	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.

	impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, la F.S.L. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, la F.S.L. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.

La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPrensIONE/PRODUZIONE SCRITTA – DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprensione del testo	Informazioni complete, pertinenti e dettagliate	5
	Informazioni complete e pertinenti	4,5
	Informazioni complete	4
	Informazioni essenziali	3,5
	Informazioni essenziali con qualche inesattezza	3
	Informazioni generiche incomplete e con inesattezze	2
	Informazioni molto frammentarie e alquanto inesatte	1
	Assenti	0
Interpretazione del testo	Approfondita e rigorosa	5
	Approfondita	4,5
	Adeguate	4
	Essenziale	3,5
	Essenziale con qualche incertezza	3
	Parziale e superficiale	2
	Disorganica e frammentaria	1
	Assente	0
Produzione scritta:	Traccia trattata in modo esauriente e originale	5

aderenza alla traccia	Traccia trattata in modo esauriente	4,5
	Traccia trattata in modo completo	4
	Traccia trattata nelle linee generali	3,5
	Traccia trattata con qualche incertezza	3
	Traccia trattata in modo superficiale e incompleto	2
	Traccia trattata con parziale aderenza	1
	Assente	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Discorso coerente e coeso, argomentazione articolata, frasi corrette e ben strutturate, appropriata ricchezza lessicale	5
	Discorso coerente, argomentazione fluida, frasi corrette pur in presenza di lievi errori grammaticali ed adeguato uso del lessico	4,5
	Discorso coerente, argomentazione scorrevole, frasi corrette pur in presenza di qualche errore grammaticale ed adeguato uso del lessico	4
	Discorso essenziale ma coerente e coeso, con qualche errore grammaticale, lessico semplice ma adeguato	3,5
	Discorso essenziale ma sostanzialmente coerente e coeso, con errori grammaticali, lessico semplice, ma nel complesso adeguato	3
	Discorso piuttosto incoerente e confuso, diffusi errori grammaticali, lessico povero e non sempre appropriato	2
	Discorso incoerente e confuso, gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali	1
	Assente	0
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi) VOTO FINALE ASSEGNATO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE									
	1	2	3	4	1	2	3	4	
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE					
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale					
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata					
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace					
7	Adeguate e pertinenti, rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.					
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.					
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.					
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.					
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione					

		base, lessico scorretto e carente.		inesistente.					
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 VOTO FINALE ASSEGNATO									

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza : ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

le organizzazi oni e i sistemi sociali, amministrat ivi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazion ale.							
---	--	--	--	--	--	--	--

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza a negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze e tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	--	--	---	--	---	--	---

delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica

collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'access	sollecitazioni degli adulti.		riflessione con lo stimolo degli adulti.	za, attraverso le riflessioni personali.	averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.	one civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.	e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	-------------------------------------	--	---	---	--	--	--

o alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							
---	--	--	--	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO			
Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CAPACITÀ, CONOSCENZE e COMPETENZE											
Livelli in /10	NULLI/SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati/eccellenti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
In /100 e in /20	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati		Incerti		
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti		
	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100	
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Valutazione	
-------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

		COMPETENZE DISCIPLINARI		
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRESIONE E APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole.	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici.	Profonda e capace di contributi personali.	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome.
Distinto 9	Approfondite e ampliate. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio.	Autonoma, completa e rigorosa.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato.	Corretta e consapevole.	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo.
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico.	Semplice e lineare.	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di	Insicura e parziale.	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate.

	caratterizzanti il quadro generale.	autocorrezione.		
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta.	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Capacità espositive Ordine e chiarezza espositiva	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunose	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza Essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato dei termini scientifici	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza del linguaggio scientifico.	10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
FILOSOFIA – STORIA - STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazioni e	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
MATEMATICA E FISICA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	1 – 4
Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	4 - 5
Originalità nelle risoluzioni	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	5 - 6
Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	6 – 7
Uso corretto linguaggio simbolico	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	7 - 8
Ordine e chiarezza espositiva	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	8 - 9
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	9 – 10
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	1 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6 - 7
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	7 - 8
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	8 - 9
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	9 - 10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Anno Scolastico 2025/2026				
Voto	Partecipazione - Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente e svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.

8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole. Si mostra disponibile e da supporto a compagni e docente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ARGOMENTI TEORICI	
CONOSCENZE	VOTO
Conoscenze complete ed approfondite linguaggio motorio corretto	10 - 9
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	8 -7
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	6 - 5
Conoscenze inesistenti sommarie e frammentarie con gravi errori	4 -3
Nulle Rifiuto a sostenere la prova	0

PARAMETRI VALUTATIVI I.R.C.
INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste. SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste. MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze. MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.

Si mettono a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Copia PDP
- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2026, regolarmente convocato.

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
Giovanni Carità	Lingua e letteratura Italiana	<i>[Signature]</i>
Anita De Salvo	Storia dell'Arte	<i>Anita De Salvo</i>
Maria Coppola	Scienze Motorie	<i>Maria Coppola</i>
Anna Greco	Religione Cattolica	<i>Anna Greco</i>
Maria Belcastro	Lingua e letteratura Spagnola	<i>Maria Belcastro</i>
Luana Morciano	Lingua e letteratura Francese	<i>Luana Morciano</i>
Maria Alejandra Navarro	Conversazione Spagnolo	<i>Navarro</i>
Irene Chilla	Scienze naturali	<i>Irene Chilla</i>
Maurilia Raone	Matematica e Fisica	<i>Maurilia Raone</i>
Monica Cerfeda	Storia e Filosofia	<i>Monica Cerfeda</i>
Amy E. Hunter	Conversazione Inglese	<i>A. Hunter</i>
Maria Mirone	Conversazione Francese	<i>Maria Mirone</i>
Stefania Zocco	Lingua e letteratura Inglese	<i>Stefania Zocco</i>

Tricase, 15 maggio 2026



La Dirigente scolastica
Prof.ssa Antonella Cazzato

[Signature]